



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

Il Primo Referendario

Al Presidente della
Amministrazione Provinciale di
Frosinone

Al Collegio dei revisori della
Amministrazione Provinciale di
Frosinone

Oggetto: relazioni sui rendiconti 2022, 2023 e 2024. Amministrazione Provinciale di Frosinone – richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, una scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui documenti in oggetto, desunta anche in base alla relazione trasmessa dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 30 giorni, attraverso la procedura ConTe (utilizzando l'apposita funzionalità: *istruttoria -> procedimento istruttorio-> nota di risposta*).

Per ogni necessaria informazione, sarà possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica indicando anche un recapito telefonico per essere contattati: marta.cristiani@corteconti.it; tel. 06-3876 5559.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
Dott.ssa Rosita Liuzzo
firmato digitalmente

ENTE: Amministrazione Provinciale di Frosinone

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

1. Risultato di gestione di competenza

La gestione di competenza negli esercizi 2022, 2023 e 2024 presenta i seguenti risultati, alla luce dei dati riportati nel quadro generale riassuntivo e nel quadro contabile relativo alla gestione delle entrate, coerenti con i dati esposti nel prospetto relativo alla verifica degli equilibri:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accertamenti di competenza	81.481.487,14	119.377.093,52	120.015.098,73
Impegni di competenza + FPV in uscita	121.746.524,51	167.801.072,47	206.126.390,19
Avanzo	9.187.685,64	3.029.595,16	10.454.837,33
FPV in entrata	40.157.994,47	48.687.640,34	79.375.006,57
Disavanzo	0,00	0,00	0,00
Risultato di competenza	9.080.642,74	3.293.256,55	3.718.552,44

Tabella n. 1- Fonte dati: BDAP - Elaborazione Corte dei conti.

I risultati della gestione di competenza degli esercizi 2022, 2023 e 2024 registrano tutti risultati positivi.

Nel dettaglio, il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2022 è pari a € 9.080.642,74, di cui € 2.433.905,49 relativi al saldo di parte corrente ed € 6.646.737,25 relativi al saldo di parte capitale. Risulta, altresì, applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 9.187.685,64, di cui euro 3.814.348,70 destinati alla gestione corrente ed euro 5.373.336,94 alla gestione in conto capitale.

Quanto all'applicazione dell'avanzo alla gestione corrente per euro 3.814.348,70, dall'esame degli allegati A1 e A2 – relativi, rispettivamente, alle risorse accantonate e vincolate – emerge una scomposizione pari a euro 786.752,69 per risorse vincolate

connesse al Fondo funzioni fondamentali e ristori di entrata ed euro 2.802.636,46 per utilizzo dell'accantonamento al Fondo contenzioso, per un totale di euro 3.589.389,15. **Si rileva pertanto uno scostamento di euro 224.959,55 rispetto all'importo complessivamente applicato. Si chiede all'Ente di fornire chiarimenti in merito a tale differenza.**

Con riferimento all'applicazione dell'avanzo alla gestione in conto capitale per euro 5.373.336,94, l'allegato A2) del rendiconto 2022 riporta l'applicazione di avanzo derivante da contributi agli investimenti per euro 4.569.730,94. Si rileva, pertanto, un ulteriore scostamento, quantificabile in euro 803.606,00.

Anche su tale aspetto si richiedono puntuali chiarimenti.

Risultano, inoltre, accertate risorse vincolate non impegnate per complessivi euro 3.050.156,00, di cui euro 2.844.532,28 riferite a fondi PNRR per l'edilizia scolastica ed euro 205.623,72 destinate alla sicurezza stradale. Risulta, altresì, la reiscrizione nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'importo di euro 2.192.347,11, connesso alla cancellazione, nell'esercizio 2022, di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato successivamente all'approvazione del rendiconto 2021 e non reimpegnati nel medesimo esercizio.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di illustrare la composizione del saldo di parte capitale dell'esercizio 2022 (euro 6.646.737,25), considerato che l'allegato A2) al risultato di amministrazione espone risorse vincolate di importo inferiore, pari a euro 5.242.503,11.

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2023 è pari a € 3.293.256,55. La composizione espone un saldo negativo di parte corrente per € -2.847.753,96 ed € 6.141.010,51 relativi al saldo di parte capitale.

Voglia l'Ente motivare il saldo negativo della gestione di parte corrente 2023.

Il risultato della gestione di competenza dell'esercizio 2024 risulta pari a euro 3.718.552,44, di cui euro 2.488.987,60 riferiti alla parte corrente ed euro 1.229.564,84 alla parte capitale. Risulta, inoltre, applicato avanzo di amministrazione per complessivi euro 10.454.837,33.

Si richiede, pertanto, il dettaglio delle spese finanziate mediante applicazione dell'avanzo alla gestione 2024, per il medesimo importo complessivo, tenuto conto che l'allegato A2) ne espone il dettaglio solo per euro 10.050.320,14, nonché di specificare la composizione del saldo positivo di parte capitale, pari a euro 1.229.564,84.

2. Equilibri

L'articolo 1, comma 820, della legge n. 145 del 2018, prevede che *"A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*. Inoltre, ai sensi del comma 821 del medesimo articolo 1, i medesimi enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e si specifica che tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione (previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Successivamente, sul punto, è intervenuto il DM 1° agosto 2019, recante *"Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011"*, che ha individuato tre distinti equilibri: *"risultato di competenza"*, *"equilibrio di bilancio"* e *"equilibrio complessivo"*, facendo concorrere, così, anche gli stanziamenti, iscritti nel bilancio di competenza dell'esercizio a titolo di accantonamenti e vincoli nonché le variazioni agli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto.

In relazione alla corretta compilazione dell'allegato degli Equilibri e alla quantificazione dei valori del risultato di competenza (W1), dell'equilibrio di bilancio (W2), dell'equilibrio complessivo (W3), si riporta il punto 13.7.1 del principio contabile contenuto nell'allegato 4/1, ai sensi del quale: *"Le quote accantonate del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce sono analiticamente rappresentate nell'allegato a/1 al rendiconto (...)"*

lettera a) - «Risorse accantonate al 1/1/N»: deve essere indicato, per ciascun capitolo, l'importo dell'accantonamento nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio dell'esercizio che si rendiconta, che deve essere uguale all'ammontare del medesimo fondo nella colonna e) dell'allegato a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente. I totali parziali di tale colonna corrispondono agli importi dei fondi indicati nella «Parte accantonata» dell'allegato a) del rendiconto dell'esercizio precedente concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

lettera b) - «Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)»: deve essere indicato l'importo dello stanziamento definitivo della voce «Utilizzo avanzo di amministrazione» riguardante le quote accantonate del risultato di amministrazione. Tale importo deve essere indicato con il segno (-);

lettera c) - «Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N»: deve essere indicato, per ciascun capitolo, l'importo dello stanziamento definitivo di spesa del bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, riguardante sia l'accantonamento di nuovi fondi finanziati dalle entrate dell'esercizio, sia il «riaccantonamento» dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi;

lettera d) - «Accantonamenti/Utilizzi in sede di rendiconto»: deve essere indicata la somma algebrica degli ulteriori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto (con il segno +), e delle riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto (con il segno -);

lettera e) - «Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N»: deve essere indicata la somma algebrica degli importi inseriti nelle precedenti quattro voci ($e=a+b+c+d$). I totali parziali della colonna e) corrispondono agli importi dei rispettivi fondi indicati nella «Parte accantonata» dell'allegato a) del rendiconto, concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Una particolare attenzione deve essere dedicata alla compilazione dei capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), da effettuare tassativamente secondo le seguenti modalità:

1) i primi importi da inserire sono quelli riguardanti le voci delle colonne indicate con le lettere a) ed e), nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote del FCDE accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili;

2) dopo le lettere a) e e) inserire l'importo della lettera b), nella quale deve essere indicata la quota del FCDE del risultato di amministrazione che è stata applicata al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. L'utilizzo del FCDE non richiede l'applicazione al bilancio nella voce «Utilizzo del risultato di amministrazione», in quanto l'utilizzo di tale fondo è registrato in sede di predisposizione del rendiconto riducendo l'importo del FCDE nel risultato di amministrazione in considerazione dei residui attivi cancellati o riscossi nel corso dell'esercizio. Gli enti che iscrivono il fondo crediti in entrata del bilancio per poi riaccantonarlo obbligatoriamente (per lo stesso importo incrementato del nuovo accantonamento previsto in relazione alle entrate che si prevede di accertare), valorizzano l'importo del FCDE applicato al bilancio nella colonna di cui alla lettera b) con il segno (-);

3) se l'importo indicato nella colonna della lettera (e) è minore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d);

4) se l'importo nella colonna della lettera (e) è maggiore della somma algebrica degli importi indicati nelle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella lettera (d) con il segno (+)''.

Alla luce delle indicazioni suesposte ed in particolare ai punti 3) e 4) relativi alle rettifiche di valore del FCDE in sede di rendiconto, sono stati rilevati errori di compilazione dell'allegato a1), per gli esercizi 2023 e 2024.

Di seguito si riporta il prospetto "Verifica degli equilibri" relativo ai rendiconti 2022, 2023 e 2024, tratto dalla BDAP, con la ricostruzione d'ufficio:

	Anno 2022	Anno 2023		Anno 2024	
	da Equilibri Ente	da Equilibri Ente	da ricostruzione d'Ufficio	da Equilibri Ente	da ricostruzione d'Ufficio
W1) Risultato di competenza	9.080.642,74	3.293.256,55	3.293.256,55	3.718.552,44	3.718.552,44

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	0	4.031.626,39	209.227,64	3.891.943,33	462.845,30
Risorse vincolate nel bilancio	5.242.503,11	7.917.394,74	7.917.394,74	216.194,64	216.194,64
W2) Equilibrio di bilancio	3.838.139,63	-8.655.764,58	-4.833.365,83	-389.585,53	3.039.512,50
Variazione accantonamento effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	406.688,84	-4.319.050,01	-496.651,26	-2.110.596,30	1.318.501,73
W3) Equilibrio complessivo	3.431.450,79	-4.336.714,57	-4.336.714,57	1.721.010,77	1.721.010,77

Tabella n. 2- Fonte dati: BDAP e rielaborazione Corte dei conti.

Emerge, pertanto, un ricalcolo del valore W2) Equilibrio di bilancio, con un dato negativo inferiore per l'annualità 2023 ed un valore positivo nell'esercizio 2024, rispetto a quello negativo indicato dall'Ente.

La corretta quantificazione del valore W2) è fondamentale atteso che dal 2025 viene chiesto agli enti di raggiungere il saldo positivo dell'equilibrio di bilancio, tenendo conto anche delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione (saldo W2 positivo a rendiconto).

3. Capacità di riscossione e di pagamento

Dall'esame dei dati contabili dei rendiconti 2022, 2023 e 2024 (estratti dalla BDAP), risultano i seguenti dati relativi alla capacità di riscossione dell'Ente:

	Competenza			Residui		
ENTRATE	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Titolo 1	86,06%	91,33%	94,90%	72,27%	59,78%	31,32%
Titolo 3	31,42%	32,30%	58,07%	20,44%	22,70%	10,42%

Tabella n.3 – Fonte dati: BDAP - Elaborazione dei Corte conti.

La tabella n. 3 evidenzia una bassa capacità di riscossione in c/residui in particolare del Titolo 3, che espone criticità di realizzazione anche per la gestione di competenza, con un miglioramento nell'esercizio 2024. Migliore l'andamento delle riscossioni del Titolo 1, sebbene l'esercizio 2024 abbia fatto registrare un forte calo delle riscossioni in conto residui (31,32%) in particolare rispetto al dato del 2022 (72,27%).

Posto quanto sopra, si invita l'Ente a fornire esaustivi elementi conoscitivi sulle ragioni della criticità evidenziata, sulle attività relative al recupero, anche coattivo,

e sulle azioni poste in essere e/o programmate per migliorare la capacità di riscossione in c/residui.

Infine, in merito ai pagamenti, dall’esame dei dati contabili dei rendiconti 2022-2024, estratti dalla BDAP, risulta quanto segue:

	Competenza			Residui		
SPESE	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Titolo 1	84,12%	89,24%	89,08%	49,11 %	50,07%	48,61 %
Titolo 2	59,46%	68,96%	91,17%	36,58%	49,74%	38,03 %
Titolo 4	100%	100%	100%	/	/	/

Tabella n. 4 – Fonte dati: BDAP – Elaborazione della Corte dei conti.

Dalla tabella n. 4 si evince che le percentuali di pagamento più contenute riguardano il titolo 2 - in relazione ai pagamenti in c/residui in tutti e tre gli esercizi esaminati. Si evidenzia che le percentuali di smaltimento indicate, tengono conto della cancellazione dei residui passivi intervenuta con l’attività di riaccertamento.

Infine, dal sito Internet dell’Ente, allo specifico link di “Amministrazione trasparente”, è stato estratto il dato dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33 del 2013, per l’esercizio 2023, che espone nel triennio in esame il valore positivo dell’indicatore di tempestività dei pagamenti sotto riportato, e quindi la relativa violazione del parametro di legge, e un andamento dell’ammontare complessivo dei debiti crescente dal 2022 (€ 584.999,65) al 2024 (€ 2.878.579,15)

Fonte: sito web Provincia	2022	2023	2024
Indicatore tempestività dei pagamenti 4°TRIMESTRE	-6,07	1,52	-3,66
Indicatore tempestività dei pagamenti 3°TRIMESTRE	21,14	-3,85	8,16
Indicatore tempestività dei pagamenti 2°TRIMESTRE	6,77	91,35	4,53
Indicatore tempestività dei pagamenti 1°TRIMESTRE	2,36	3,35	N.D.

Indicatore annuale	6,78	22,2	3,92
--------------------	------	------	------

Tabella n.5 – Fonte dati sito Ente Amministrazione Trasparente – Elaborazione della Corte dei conti.

4. Cassa

Dall'analisi della relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2024 emerge che nel triennio 2022-2024 l'Amministrazione provinciale di Frosinone non ha utilizzato lo strumento dell'anticipazione di tesoreria e il saldo di cassa è di seguito esposto:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	42.359.039,02	39.323.718,95	35.751.748,96
<i>di cui cassa vincolata</i>	15.660.673,42	23.359.458,03	30.018.562,71

Tabella n.6- Fonte dati: Relazione Revisore al rendiconto 2024- Elaborazione Corte dei conti.

A fronte di quanto sopra voglia l'Ente:

- **fornire le determinazioni del responsabile del servizio con cui è stata definito la giacenza di cassa vincolata all'1.1 in relazione agli esercizi 2022, 2023 e 2024;**
- **fornire un prospetto di verifica con indicazione della fonte di provenienza delle risorse incassate con destinazione vincolata, sia di parte corrente che di parte capitale, con indicazione dell'importo accertato ed incassato da porre a confronto con i correlati impegni e pagamenti, evidenziando la differenza tra incassato e pagato al 31/12/2023;**
- **relazionare in merito all'eventuale utilizzo di entrate aventi specifica destinazione ex art. 195 TUEL;**

5. Risultato di amministrazione

L'andamento del risultato di amministrazione, dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2024, è riportato nel seguente prospetto che segue:

	2022	2023	2024
Fondo di cassa al 31 dicembre	42.359.039,02	39.323.718,95	35.751.748,96
Residui attivi da riportare	57.621.369,80	90.200.100,85	104.059.606,60

Residui passivi da riportare	28.962.500,46	22.885.988,83	21.570.429,83
FPV per spesa corrente	740.116,16	610.127,49	566.042,53
FPV per spese in conto capitale	47.947.524,18	78.764.879,08	97.253.355,10
Risultato di amministrazione (A)	22.330.268,02	27.262.824,40	20.421.528,10
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	8.349.203,48	8.229.080,47	8.762.643,46
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	1.605.555,95	600.000,00	1.500.000,00
Altri accantonamenti	13.783,32	9.227,64	357.011,68
Totale parte accantonata	9.968.542,75	8.838.308,11	10.619.655,14
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	4.817.198,68	4.817.198,68	3.939.413,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.242.503,11	12.214.956,79	3.586.339,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	418.409,95	987.843,63	1.096.957,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	10.478.111,74	18.019.999,10	8.622.710,57
Parte destinata agli investimenti	516.036,59	0,00	0,00
Totale parte destinata agli investimenti	516.036,59	0,00	0,00
Totale parte disponibile	1.367.576,94	404.517,19	1.179.162,39

Tabella n.7- Fonte dati: Banca Dati BDAP – Elaborazione Corte dei conti.

Dall'esame del prospetto si osserva che il risultato di amministrazione di Riga A (Fondo cassa + Residui attivi - Residui passivi - FPV) è sempre positivo. Analogamente, la parte disponibile di Riga E (risultato di amministrazione al netto della parte accantonata, di quella vincolata e della parte destinata agli investimenti) registra un avanzo fin dall'esercizio 2015.

a) Parte accantonata

1. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è noto, l'accantonamento a FCDE ha la precipua finalità di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità. Il FCDE costituisce *“uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione. La previsione di dette poste deve essere congrua per due ragioni: da un lato affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata, dall'altro affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario”* (cfr. 09/SEZAUT/2016/INPR del 18 marzo 2016).

In sintesi, per evitare che entrate di dubbia esigibilità possano finanziare spese esigibili, a bilancio di previsione, è stanziata un'apposita posta contabile, denominata *“accantonamento al FCDE”* (che non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio), mentre, a consuntivo, una quota di risultato di amministrazione è accantonata al FCDE. L'adeguata quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità - in conformità al principio applicato della contabilità finanziaria (punto 3.3, es. n. 5) - *“determina la veridicità del risultato di amministrazione e preserva l'ente da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa, allorché sia utilizzato l'avanzo di amministrazione libero, in realtà non disponibile.”* (cfr. 32/SEZAUT/2015/INPR del 30 novembre 2015).

Si rileva dalla Relazione dell'organo di revisione per l'esercizio 2023 che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 -bis del D.L. 17/03/2020, n. 18.

Ciò premesso, va posto in rilievo che, agli esiti della verifica effettuata da questa Sezione, come sinteticamente esposto nella sottostante tabella, emergono

disallineamenti tra il calcolo d’ufficio e l’accantonamento effettuato dall’Ente per gli esercizi 2022-2024, che appare riverberarsi, in senso negativo, sui risultati di amministrazione – Totale parte disponibile.

Al riguardo si evidenzia che l’elenco dei residui trasmesso alla BDAP non fornisce l’informazione del Titolo di provenienza dei residui attivi e passivi, conservati al 31/12.

Ciò non ha consentito di verificare le risorse che l’Ente non ha considerato nel calcolo del FCDE, né ne è stata data adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio, così come indicato nell’allegato 4/2 del d.lgs 118/2011: *“Esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Con riferimento alle entrate che l’ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio”*.

Di seguito una tabella riassuntiva per il triennio 2022-2024 e il prospetto del calcolo d’ufficio del FCDE per l’esercizio 2024:

	2022	2023	2024
FCDE calcolato dall’Ente	8.349.203,48	8.229.080,47	8.762.643,46
FCDE presuntivamente calcolato dall’ufficio	10.132.213,57	11.252.315,94	12.617.945,51
Scostamento	-1.783.010,09	-3.023.235,47	-3.855.302,05
Avanzo/Disavanzo calcolato dall’Ente	1.367.576,94	404.517,19	1.179.162,39
Avanzo/Disavanzo complessivo alla luce della rideterminazione del FCDE	-415.433,15	-2.618.718,28	-2.676.139,66

Tabella n. 8- Fonte dati BDAP: Elaborazione Corte dei conti.

Titolo 1 - Tipologia 101	2020	2021	2022	2023	2024	media %2020-2024	complemento a 100	RA da riportare al 31 12 2024	FCDE teorico da calcolo d'ufficio	FCDE accantonato dall'ente	Differenza accantonamento effettivo/accantonamento teorico
residui iniziali	7.469.704,99	4.227.633,44	3.914.327,88	3.486.575,69	4.049.971,29						
risc c/residui	3.986.165,60	2.313.305,56	2.829.064,37	2.084.094,71	1.268.510,35						
media	53,36	54,72	72,27	59,77	31,32	54,29	45,71	4.687.543,74			
									2.142.638,71	2.386.637,04	243.998,33

Titolo 3 - Tipologia 100	2020	2021	2022	2023	2024	media %2020-2024	complemento a 100	RA da riportare al 31 12 2024	FCDE teorico da calcolo d'ufficio	FCDE accantonato dall'ente	Differenza accantonamento effettivo/accantonamento teorico
residui iniziali	6.037.509,85	6.321.312,21	7.597.883,40	6.582.743,72	6.600.665,46						
risc c/residui	916.699,75	708.813,48	1.763.774,27	1.224.692,18	925.017,07						

media	15,18	11,21	23,21	18,60	14,01	16,45	83,55	6.445.985,68	5.385.890,65	4.860.377,90	-	525.512,75
Titolo 3 - Tipologia 200	2020	2021	2022	2023	2024	media %2020-2024	complemento a 100	RA da riportare al 31 12 2024	FCDE			
residui iniziali	800.127,70	978.163,57	1.143.170,73	1.547.257,95	1.652.542,27							
risc c/residui	76.964,13	59.992,84	0,00	27.294,49	193.189,41							
media	9,62	6,13	0,00	1,76	11,69	5,84	94,16	1.553.275,10	1.462.543,07	1.515.628,52		53.085,45
Titolo 3 - Tipologia 500	2020	2021	2022	2023	2024	media %2020-2024	complemento a 100	RA da riportare al 31 12 2024	FCDE			
residui iniziali	1.736.798,05	1.020.628,23	1.086.091,52	2.765.261,21	3.761.915,98							
risc c/residui	738.840,19	110.378,18	128.191,06	1.199.942,16	120.913,38							
media	42,54	10,81	11,80	43,39	3,21	22,35	77,65	4.670.984,31	3.626.873,09	0,00	-	3.626.873,09
									10.475.306,80	6.376.006,42	-	4.099.300,38
TOTALE									12.617.945,51	8.762.643,46	-	3.855.302,05

Tabella n. 9 - Fonte dati BDAP: Elaborazione Corte dei conti

Pertanto, voglia l'Ente relazionare sulle esposte discordanze ed inviare, per le annualità in esame:

- una tabella illustrativa, in formato *Excel*, della composizione del Fondo stesso, con la dimostrazione del percorso logico-aritmetico della sua quantificazione, indicando specificamente i residui che sono stati esclusi dal monte del rispettivo titolo e specificandone la ragione della esclusione.
- un elenco analitico di tutti i residui attivi del titolo 1 e del titolo 3 che riporti, per ciascun residuo, il titolo, la descrizione, l'anno di formazione e il relativo importo per ciascun anno.

2. Fondo contenzioso

Con riferimento al "fondo contenzioso", dall'esame della Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) nel prospetto "All. a) Risultato di amministrazione", per le annualità comprese nel ciclo 2022/2024, la relativa voce risulta valorizzata per gli importi indicati nella seguente tabella:

	2022	2023	2024
ACCANTONAMENTO FONDO CONTENZIOSO	1.605.555,95	600.000,00	1.500.000,00

Tabella n. 10 - Fonte dati: BDAP- rielaborazione Corte dei conti.

Inoltre, in merito si evidenzia che l'Ente ha trasmesso (prot. C.d.c. n. 1981 del 19/01/2026) il questionario debiti fuori bilancio riconosciuti al 31/12/2024 e a pag. 9 viene indicato l'importo di € 2.797.435,55 con la seguente specificazione *"di cui potrebbe risultare gravato il bilancio in caso di eventuale condanna (con riferimento a tutto il contenzioso, anche quello che non ha determinato alcun accantonamento)"*.

Posto quanto sopra, voglia l'Ente:

- a) specificare le modalità di determinazione del Fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione, per ciascuno degli esercizi presi in esame, trasmettendo il relativo prospetto di calcolo;**
- b) trasmettere una dettagliata relazione sul contenzioso, unitamente ad eventuale documentazione a corredo;**
- c) chiarire in che termini il citato debito fuori bilancio di € 2.797.435,55 impatta sul fondo contenzioso.**

3. Altri accantonamenti

Con riferimento agli *"Altri accantonamenti"*, l'Ente ha accantonato al 31/12/2024 il Fondo trattamento di fine mandato del Presidente per complessivi € 18.455,28 e il Fondo garanzia debiti commerciali per complessivi € 338.556,40.

Al riguardo la relazione dell'organo di revisione al rendiconto 2024 evidenzia che *"l'importo accantonato non è stato cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti"*.

La normativa relativa al Fondo garanzia debiti commerciali dispone che:

- ✓ ai sensi del comma 859 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, *"A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo*

scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231".

- ✓ ai sensi del comma 862 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, "Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente".
- ✓ ai sensi del comma 863 dell'art. 1 della legge n. 145 del 2018, "Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della

spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. (...)”;

- ✓ che nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 7 aprile 2022 è precisato che *“Sono esclusi dal calcolo dell’accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate. Per l’individuazione delle spese vincolate, gli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, fanno riferimento alle spese che, se non impegnate al 31 dicembre di ciascun anno, sono inserite nell’allegato a/2 al rendiconto, ai sensi dell’art. 187, comma 3-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per quanto riguarda gli enti locali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria, e ai sensi dell’art. 42, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per quanto riguarda le regioni e gli enti regionali in contabilità finanziaria”.*

Alla luce di quanto sopra, voglia l’Ente:

- ✓ **indicare le ragioni per cui non ha accantonato il FGDC negli esercizi 2021, 2022, 2023;**
- ✓ **trasmettere, in relazione agli esercizi dal 2021 al 2024, il prospetto di calcolo del fondo, illustrando le modalità di determinazione;**
- ✓ **trasmettere, in relazione agli esercizi dal 2021 al 2024, l’elenco “degli stanziamenti definitivi riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi”, cui fa riferimento l’art. 1, comma 862, della legge n. 145 del 2018;**
- ✓ **trasmettere, in relazione agli esercizi dal 2021 al 2024, l’elenco degli stanziamenti di spesa definitivi finanziati da risorse vincolate e, quindi, escluse dal calcolo;**
- ✓ **trasmettere, in relazione agli esercizi dal 2021 al 2024, l’indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.**

b) Parte vincolata

L’analisi del quadro contabile “All. a2) Elenco risorse vincolate” espone, per gli esercizi 2020-2024, la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023	2024
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.393.650,55	5.603.951,37	4.817.198,68	4.817.198,68	3.939.413,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.946,88	4.569.730,94	5.242.503,11	12.214.956,79	3.586.339,75
Vincoli derivanti da finanziamenti	418.409,95	418.409,95	418.409,95	987.843,63	1.096.957,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	6.837.007,38	10.592.092,26	10.478.111,74	18.019.999,10	8.622.710,57

Tabella n. 11 - Fonte dati: rielaborazione Corte dei conti.

Tra le risorse vincolate per trasferimenti rientrano quelle derivanti dai finanziamenti PNRR e l'elenco degli interventi così finanziati è sotto riportato sulla scorta dei dati compilati on-line dall'Ente ad aprile 2024

[Descrizione Aggregata] [Conferma o rettifica dato precompilato]	Importo Finanziato	[CLP]	CUP presente in ReGiS?	[Importo finanziamento PNRR (a)][Importo]	[Importo finanziamento altra fonte pubblica (d)][Importo]	Anticipazione PNRR [Importo in euro anticipazione PNRR già erogata (complessiva al 31/12/2023))][Importo]	Anticipazione PNRR [Importo in euro anticipazione PNRR già erogata (complessiva al 31/12/2023))][Note]
S.P. 103 "SETTEFRATI CANNETO" TRATTA LA ROCCA CANNETO*S.P. 103 "SETTEFRATI CANNETO"*INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO CON RETE PARAMASI, REVESTIMENTO CORTICALE E DISGAGGIO MASSI INSTABILI	958.424,00	I27H20001200001- I27H20001200001	Sì	800.000,00	158.424,80	557.043,43	
IIS PONTECORVO ITIS - COSTRUZIONE PALESTRA*VIA XXIV MAGGIO*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1.800.000,00	I41B21004520006- I41B21004520006	Sì	1.800.000,00	0,00	0,00	
EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELL'I.I.S. "BRAGAGLIA"*VIA CASALE RICCI*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA	941.797,00	I42E20000030001-FINPRO-FINPRO01-30361	Sì	941.796,39	0,00	282.538,92	30%

I.I.S. IST. MAGISTRALE "TURRIZIANI"*PIAZZA DIAMANTI, 1*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA	737.500,00	I42E20000040001-FINPRO-FINPRO01-30367	Sì	737.500,00	0,00	221.250,00	30%
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE*LOC. CASALENO*NUOVA COSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO DI FROSINONE - LOTTO 1°	9.500.000,00	I42E20000050001-FINPRO-FINPRO02-31112	Sì	9.500.000,00	0,00	2.850.000,00	30%
IIS "ANGELONI" IST. PROF.LE AGRICOLTURA*VIA A. FABI*INTERVENTO DI COMPLETAMENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA PER RISCHIO SISMICO EDIFICIO SEDE DELLA SEZIONE TECNICA E PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE DELL'I.I.S. "ANGELONI" (GIÀ IPAA S. BENEDETTO)	2.495.000,00	I43H18000170001-PIANI2019-PIA201901-9358	Sì	2.448.030,77	0,00	489.606,15	20%
LICEO SOCIO PSICO PEDAGOGICO - GIOBERTI*VIA SPINELLE*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA COMPLESSO SCOLASTICO IIS "GIOBERTI" DI SORA	4.417.512,00	I43H18000180001-PIANI2019-PIA201901-9355	Sì	4.417.512,00	1.762.871,00	883.502,47	20%
I.I.S. PONTECORVO*VIA XXIV MAGGIO*DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO	1.301.086,40	I43H18000190001-PIANI2019-PIA201902-26203	Sì	1.301.086,40	0,00	0,00	
LICEO SCIENTIFICO "PIETROBONO"*VIA CHIAPPITTO*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	520.000,00	-FINPRO-FINPRO01-30364	Sì	520.000,00	0,00	156.000,00	30%
I.T.I.S. "DON MOROSINI"*VIA CASILINA SUD*LAVORI PER IL COMPLETAMENTO ITIS "D MOROSINI" DI FERENTINO - 2° LOTTO FUNZIONALE	2.500.000,00	I82E20000010001-FINPRO-FINPRO02-31111	Sì	2.500.000,00	0,00	750.000,00	30%
CONV.NAZ. REGINA MARGHERITA*PIAZZA RUGGERO BONGHI, 2*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	2.300.000,00	I85H20000250001-FINPRO-FINPRO01-30362	Sì	2.300.000,00	0,00	690.000,00	30%

I.I.S. "D. ALIGHIERI" ANAGNI*LOC. S. GIORGETTO*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	1.280.000, 00	I85H200002600 01-FINPRO- FINPRO01- 30363	Sì	1.280.000,00	0,00	384.000,00	30%
I.I.S. CECCANO _ ALBERGHIERO - SEDE DECENTRATA*VIA P. BORSELLINO*LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO ANTINCENDIO	1.290.500, 00	I85H200002700 01-FINPRO- FINPRO01- 30365	Sì	1.290.500,00	0,00	387.150,00	30%
	0,00	-		0,00	0,00	0,00	
	0,00	-		0,00	0,00	0,00	
	0,00	-		0,00	0,00	0,00	
	0,00	-		0,00	0,00	0,00	
	0,00	-		0,00	0,00	0,00	
	0,00	-FINPRO- FINPRO01- 30366	Sì	520.000,00	0,00	156.000,00	
	0,00	-		0,00	0,00	0,00	
	0,00	-		0,00	0,00	0,00	

Tabella n.12- Fonte dati: Elenco interventi PNRR trasmessi on-line su excel Corte dei conti

Al riguardo, si chiede all'Ente di fornire informazioni circa lo stato dei lavori degli interventi su elencati.

Si chiede, infine, se l'Ente abbia dato seguito/ultimato l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi con la Regione Lazio

6. Organismi partecipati

In relazione agli organismi partecipati dall'analisi dei dati presenti sul Portale Tesoro emerge la situazione di seguito descritta.

a) Società partecipate

Le società partecipate dalla Provincia di Frosinone sono:

- la Società ambiente Frosinone spa (SAF) 1%;
- l'Agenzia provinciale per l'energia di Frosinone srl (A.P.E.F.) 100%;
- il Parco scientifico e tecnologico del Lazio meridionale s.c.r.l. 13,07%;

Nel 2023 per la SAF sono emerse perdite di esercizio (69.894), tuttavia ripianata con riserve straordinarie.

Inoltre, sono da segnalare l'Aeroporto di Frosinone s.p.a. in liquidazione e la società interportuale spa in liquidazione.

In relazione a tutte le società sopra indicate, incluse quelle in liquidazione, voglia la Provincia trasmettere i prospetti dimostrativi riportanti i debiti e i crediti reciproci, ex art. 11, comma 6, lettera j, del d.lgs. n. 118/2011.

Inoltre, in relazione all'Agenzia provinciale per l'energia di Frosinone srl e al Parco scientifico e tecnologico del Lazio meridionale s.c.r.l. si chiede alla Provincia di indicare in che termini la loro attività rientra nelle sue funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 175 del 2016.

Infine, si chiede di relazione sugli andamenti e lo stato delle società in liquidazione.

b) Aziende speciali

Con riferimento alla disciplina delle aziende speciali dettata dall'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che qualifica tali organismi quali enti strumentali dell'ente locale dotati di personalità giuridica, autonomia imprenditoriale, obbligo di equilibrio economico della gestione, assetto ordinamentale definito dallo statuto e sistema di atti fondamentali soggetti ad approvazione consiliare, si chiede di fornire, con riguardo all'azienda speciale denominata **"Frosinone Formazione e Lavoro"**, i seguenti elementi informativi e documentali, necessari ai fini delle valutazioni di competenza:

a) copia dell'atto istitutivo, dello statuto vigente e dei regolamenti interni, con indicazione delle eventuali modifiche intervenute nel tempo e degli estremi delle relative deliberazioni di approvazione;

b) indicazione del capitale di dotazione conferito e degli eventuali successivi apporti patrimoniali o finanziari;

c) composizione aggiornata degli organi (presidente, consiglio di amministrazione, direttore), con estremi degli atti di nomina, durata degli incarichi e compensi previsti, nonché indicazione dell'organo di revisione previsto dallo statuto;

- d) trasmissione, per gli ultimi tre esercizi, del piano-programma e del contratto di servizio, del budget economico almeno triennale, dei bilanci di esercizio e del piano degli indicatori di bilancio, con estremi delle deliberazioni del consiglio dell'ente locale di approvazione degli atti fondamentali;
- f) attestazione dell'avvenuto deposito dei bilanci presso il registro delle imprese/REA della Camera di commercio competente, con indicazione delle relative date;
- g) prospetto dei trasferimenti correnti e in conto capitale erogati dall'ente locale all'azienda speciale negli ultimi tre esercizi, con indicazione di eventuali ripiani di perdite, coperture di costi sociali o altri interventi finanziari straordinari;
- h) elementi sul rispetto dell'obbligo di equilibrio economico della gestione e sulle misure eventualmente adottate in presenza di risultati negativi;
- i) descrizione delle modalità di esercizio della vigilanza e del controllo analogo da parte dell'ente, con trasmissione degli esiti delle verifiche svolte dall'organo di revisione e degli eventuali rilievi formulati.

c) Consorzi

Il **Consorzio Industriale del Lazio** è un ente pubblico economico regionale, istituito e vigilato dalla Regione Lazio, cui sono affidate funzioni di gestione, sviluppo e valorizzazione delle aree e dei servizi destinati agli insediamenti produttivi e industriali. L'ente deriva dalla fusione dei precedenti consorzi industriali provinciali di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e Roma, con la finalità di concentrare in un unico soggetto regionale le competenze operative, migliorandone coordinamento ed efficienza.

Posto quanto sopra, si chiede alla Provincia di fornire una relazione in merito alla sua partecipazione a detto Consorzio, precisando la natura e la tipologia del rapporto intercorrente, l'eventuale forma di partecipazione o coinvolgimento dell'Ente, nonché i connessi profili economico-finanziari. Dovranno in particolare essere indicati gli eventuali contributi o trasferimenti di risorse erogati, a qualsiasi

titolo, con l'indicazione degli importi, degli esercizi di riferimento e dei capitoli di bilancio, allegando i relativi atti presupposti e provvedimenti autorizzativi.

d) Fondazioni

Con riferimento alla **Fondazione Umberto Mastroianni**, si ritiene necessario acquisire specifici atti ed elementi informativi.

In particolare, si chiede di:

- trasmettere copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della Fondazione, con indicazione delle eventuali modifiche intervenute;
- indicare gli estremi del riconoscimento della personalità giuridica e iscrizione nel registro delle persone giuridiche;
- specificare la qualificazione formale della Fondazione (es.: fondazione di partecipazione) e relativa motivazione della scelta del modello organizzativo;
- indicare le finalità statutarie e la loro coerenza con esigenze generali e con finalità non lucrative;
- indicare le funzioni fondamentali o amministrative della Provincia che risultino perseguite tramite la Fondazione e, quindi, l'interesse pubblico concreto e attuale perseguito tramite la Fondazione;
- indicare i contributi ordinari e straordinari erogati dalla Provincia negli ultimi esercizi, specificando il titolo giuridico delle erogazioni, l'eventuale presenza di contribuzioni a regime o ripiani di perdite; gli atti di motivazione dell'interesse pubblico a base dei contributi, le modalità di rendicontazione e controllo sull'uso delle somme, la specificazione che i contributi non abbiano natura di ripiano sistematico di disavanzi;
- trasmettere gli ultimi tre bilanci approvati, unitamente alle relazioni degli organi di controllo, specificando la capacità della Fondazione di coprire i costi con ricavi propri, l'indicazione del risultato di esercizio degli ultimi anni, la presenza di perdite strutturali o ricorrenti, le misure adottate per garantire l'equilibrio economico;
- specificare la composizione degli organi di amministrazione e controllo, indicando la modalità di nomina dei componenti designati dalla Provincia,

la percentuale di membri nominati da soggetti pubblici, gli eventuali poteri di indirizzo o veto dell'ente, gli strumenti di vigilanza previsti dallo statuto o da convenzioni, i compensi degli organi;

- trasmettere copia delle convenzioni di servizio tra ente e Fondazione, con la specificazione della durata, oggetto e corrispettivi previsti, dei criteri di determinazione dei contributi, degli indicatori di risultato e obblighi di rendicontazione.
- specificare eventuali impatti della partecipazione sul patrimonio della Provincia.

e) Riserva Fregellae, Fabrateria Nova e Lago di San Giovanni Incarico

Si chiede alla Provincia di fornire una relazione in merito alla Riserva "Antiche città di Fregellae, Fabrateria Nova e Lago di San Giovanni Incarico", precisando la natura e la tipologia del rapporto intercorrente (istituzionale, convenzionale o altro), l'eventuale forma di partecipazione o coinvolgimento dell'ente, nonché i connessi profili economico-finanziari. Dovranno in particolare essere indicati gli eventuali contributi o trasferimenti di risorse erogati, a qualsiasi titolo, con l'indicazione degli importi, degli esercizi di riferimento e dei capitoli di bilancio, allegando i relativi atti presupposti e provvedimenti autorizzativi.

Con la presente si invita a prendere visione del documento in allegato Nota Istruttoria, dell'Ente Provincia - A.P. DI FROSINONE con protocollo CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_LAZ - SC_LAZ - 0000686 - Uscita - 17/02/2026 - 12:58.

Il documento in oggetto, insieme ai suoi eventuali Allegati, riguarda i seguenti iter istruttori:

- **Esercizio:** 2024
- **Fase:** Consuntivo
- **Adempimenti normativi:** Questionari Bilanci, Schemi e allegati di bilancio armonizzato
- **Esercizio:** 2022
- **Fase:** Consuntivo
- **Adempimenti normativi:** Questionari Bilanci, Schemi e allegati di bilancio armonizzato
- **Esercizio:** 2023
- **Fase:** Consuntivo
- **Adempimenti normativi:** Questionari Bilanci, Schemi e allegati di bilancio armonizzato

Si chiede di far pervenire qualunque documento di risposta da parte dell'ente tramite l'applicativo "CONTE:ISTRUTTORIA -> Procedimento istruttorio EETT".

Distinti saluti,
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

Data Ricezione: 17/02/2026 13:03:04
Destinatari: protocollo@pec.provincia.fr.it
Mittente: lazio.controllo@corteconticert.it
Oggetto: ConTe. Notifica invio documento istruttorio Nota Istruttoria, relativo
allente Provincia ~~A.P. DI FROSINONE~~
~~Data Spedizione: 17/02/2026 13:01:30~~
~~Tipo Messaggio: PEC~~